







All'Ufficio Personale Associato





## CONGEDO DI MATERNITA'/PATERNITA' (ex astensione obbligatoria)

(da trasmettere firmata dal dipendente e dal dirigente/responsabile all'Ufficio Personale Associato, unitamente alla documentazione giustificativa, se richiesta)

Il sottoscritto/la sottoscritta dipendente del Comune di con contratto a tempo: determinato indeterminato presso il Servizio **COMUNICA** che si assenterà dal servizio per congedo (barrare la casella che interessa): di maternità (durante i due mesi precedenti la data presunta del parto, fino al terzo mese successivo alla data effettiva del parto più l'eventuale periodo intercorrente tra data presunta e data effettiva del parto). di paternità (durante i tre mesi successivi alla nascita del figlio)<sup>1</sup> Allega il certificato medico di gravidanza attestante la data presunta del parto e si riserva di trasmettere, entro 30 gg, dall'evento, autocertificazione sostitutiva del certificato di nascita ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di adozione/affidamento preadottivo il sottoscritto/la sottoscritta COMUNICA \_\_\_\_\_ a titolo di congedo che si assenterà dal servizio dal al di maternità/paternità per il minore italiano/straniero entrato nel nucleo familiare in (barrare la casella che interessa): adozione affidamento preadottivo affidamento non preadottivo il Allega la sentenza del Tribunale dei minori dello Stato Italiano o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (indicare gli estremi del provvedimento di adozione/affidamento). Data Per presa visione, il Dirigente/Responsabile

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Il padre lavoratore che intenda avvalersi del diritto di astenersi dal lavoro nei tre mesi successivi alla nascita del figlio, in mancanza o in alternativa alla madre ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n 151/2001, è tenuto a presentare la relativa certificazione attestante la morte (o dichiarazione sostitutiva di certificazione di morte del coniuge), la grave infermità della madre, o l'affidamento esclusivo del figlio. In caso di abbandono, il padre ne rende dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

<sup>&</sup>lt;sup>22</sup>Tale beneficio spetta ai genitori adottivi o affidatari per un massimo di 5 mesi (3 mesi per affidamento non preadottivo) a prescindere dall'età del minore all'atto dell'adozione. In caso di adozione internazionale il congedo può essere fruito prima dell'ingresso del minore in Italia, durante il periodo di permanenza all'estero richiesto per l'incontro con il minore e gli adempimenti relativi alla procedura di adozione. Oltre che nei casi di affidamento esclusivo al padre, di morte, grave infermità o abbandono della madre, il padre ha diritto al periodo di congedo di paternità in alternativa alla madre lavoratrice qualora la stessa non lo abbia richiesto o vi abbia rinunciato anche solo parzialmente.